

Codice DB1101

D.D. 7 aprile 2011, n. 288

**Reg. (CE) n. 1698/2005. Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Approvazione del programma di attività 2011-2012 dell'Istituto ricerche economico sociali del Piemonte - Ires per l'effettuazione di studi e ricerche in materia di agricoltura e di sviluppo rurale. Impegno di 250.000,00 euro di cui 208.333,33 sul cap. 123840/2011 e di 41.666,67 euro sul cap. 194424/2011.**

Visto il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, che reca disposizioni sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

vista la decisione del Consiglio 2006/144/CE, del 20 febbraio 2006, che stabilisce gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);

visto il Programma di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2007-2013 (di seguito indicato Psr) che è stato adottato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 44-7485 del 19 novembre 2007 e approvato con decisione della Commissione C (2007) 5944 del 28 novembre 2007 e le successive modifiche intervenute sul programma, ossia:

- prime modifiche, adottate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2-9977 del 5 novembre 2008 e approvate con lettera della Commissione FK/aj D (2009) 7334 del 12 marzo 2009;

- ulteriori modifiche (*Health Check e Recovery Plan*), adottate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 26-11745 del 13 luglio 2009, integrate a seguito delle osservazioni della Commissione europea e approvate con decisione della stessa C(2010)1161 del 7 marzo 2010;

considerato che ai sensi della legge regionale 3 settembre 1991, n. 43 l'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Ires Piemonte (di seguito indicato Ires) è ente strumentale della Regione Piemonte e può essere assimilato, sia sotto il profilo della legislazione nazionale che di quella comunitaria, ad una struttura *in house* facente capo all'amministrazione regionale;

considerato che con determinazione n. 1043 del 22 ottobre 2009 il Direttore regionale dell'Agricoltura ha affidato all'Ires l'incarico di effettuare una serie di attività a supporto dell'Autorità di Gestione del Psr 2007-2013, da svolgere nel periodo 2009-2014, e che con il medesimo atto è stato approvato lo schema di convenzione;

considerato che la convenzione rep. n. 14839, sottoscritta in data 6 novembre 2009, all'art. 7 prevede che l'impegno della spesa, di 250.000,00 euro all'anno, avvenga a fronte di un programma annuale, trasmesso dall'Ires entro il 30 settembre di ogni anno;

visto che l'Ires ha trasmesso con nota prot. n. 7679/DB1101 del 28 marzo 2011 il programma per l'anno 2011-2012, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, e che tale programma risulta coerente con la convenzione e congruo rispetto alle esigenze attuative del programma di sviluppo rurale per il periodo considerato;

visto che con la deliberazione della Giunta regionale n. 28-9037 del 25 giugno 2008 è stato approvato il piano finanziario pluriennale per l'assistenza tecnica al Psr, individuando gli importi da

iscrivere annualmente sul capitolo 123840 “Oneri per l’assistenza tecnica al Psr (consulenze)”, pari a circa 2.000.000,00 euro per anno (UPB11981);

considerato che ai sensi dell’art. 71, comma 3, punto a) del reg. (CE) n. 1698/2005, l’IVA non è considerata ammissibile a contributo del FEASR;

ritenuto pertanto di procedere all’impegno della somma necessaria a coprire le spese previste dalla convenzione di cui sopra per l’anno 2011, pari a 250.000,00 euro o.f.i., così ripartiti:

- 208.333,33 euro sul cap. 123840 - Oneri per l’assistenza tecnica al Psr (consulenze);
- 41.666,67 euro sul cap. 194424 - Oneri per IVA non recuperabile su interventi di assistenza tecnica al Psr;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1-1380 del 19/01/2011 “ Ripartizione delle Unità revisionali di base in capitoli ai fini della gestione”;

considerato che con deliberazione n. 17-1443 del 28 gennaio 2011 sono state assegnate, nelle more della definizione degli obiettivi del programma operativo, le risorse finanziarie alle Direzioni regionali;

vista l’assegnazione n. 100114 di 1.345.000,00 euro sul cap. 123840 a favore della Direzione regionale Agricoltura (DB1100) disposta con deliberazione della Giunta regionale n. 17-1443 del 28/01/2011;

vista l’assegnazione n. 100412 di 187.500,00 euro sul cap. 194424 a favore della Direzione regionale Agricoltura (DB1100) disposta con deliberazione della Giunta regionale n. 17-1443 del 28/01/2011;

visto l’accertamento n. 337/2011 di 2.325.000,00 euro sul cap. di entrata n. 37245 disposto con determinazione n. 155 del 28 febbraio 2011;

dato atto che la disponibilità residua ad impegnare sul cap. 123840 rispetto all’accertamento di cui sopra è pari a 2.086.466,67 euro;

preso atto che i fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione alla Commissione europea;

vista la comunicazione n. 1 del 10 febbraio 2011 (prot. 3489) con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura autorizza i Settori all’assunzione degli impegni di spesa nei limiti ed obiettivi previsti dalla citata deliberazione n. 17-1443 del 28/01/2011;

visto il decreto legge 12 novembre 2010 n. 187, convertito con legge 17 dicembre 2010, n. 217, che ha approvato rilevanti modifiche alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed interventi con finanziamenti pubblici, introdotte dalla legge 13 agosto 2010, n. 136;

vista la determinazione n. 10 del 22 dicembre 2010 dell’Autorità di vigilanza sui contratti pubblici “Ulteriori indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari” che fornisce una serie di indicazioni interpretative del decreto legge 12 novembre 2010 n. 187, convertito con legge 17 dicembre 2010, n. 217;

considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187 e dal punto

2.2 della determinazione n. 10 del 22 dicembre 2010 dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, l'IRES non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari in quanto assimilabile a società *in house*;

#### IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7;

vista la legge regionale 27 dicembre 2010, n. 25 "Legge finanziaria per l'anno 2011"

vista la legge regionale 31 dicembre 2010, n. 26: "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2011-2013";

#### *determina*

- di approvare il programma di attività dell'Istituto di ricerche economico sociali del Piemonte – Ires Piemonte – per il periodo ottobre 2011 - ottobre 2012 e relativo alla Convenzione quadro tra l'Istituto e la Regione Piemonte per l'effettuazione di studi e ricerche in materia di agricoltura e di sviluppo rurale (Programma di sviluppo rurale 2007-2013), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di impegnare la somma di 250.000,00 euro a favore dell'Ires - Piemonte (omissis) così ripartita: impegno di 208.333,33 euro sul cap. 123840 e di 41.666,67 euro sul cap. 194424 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011.

Per gli anni successivi si farà fronte alla spesa con gli stanziamenti che saranno iscritti per competenza sull'UPB 11981 della Direzione regionale Agricoltura, in attuazione del Psr 2007-2013 e della deliberazione della Giunta regionale n. 28-9037 del 25 giugno 2008.

Si dà atto inoltre che i fondi impegnati sul cap. 123840 sono soggetti a rendicontazione alla Commissione europea.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Maria Cavallo Perin

Allegato



CONVENZIONE-QUADRO  
TRA IRES PIEMONTE E REGIONE PIEMONTE  
**STUDI E RICERCHE IN MATERIA DI  
AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE  
(Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013)**

**Proposta di piano di attività 2012  
(periodo ottobre 2011-settembre 2012)**

Torino, 25 marzo 2011

# **Proposta di piano di attività 2012**

**(periodo ottobre 2011- settembre 2012)**

## **1. Premessa**

La convenzione prevede che l'IRES effettui studi e consulenze volte a soddisfare il fabbisogno conoscitivo della Direzione Regionale Agricoltura. Lo scopo generale è prioritariamente quello di fornire, tramite tali attività, elementi utili alla programmazione, attuazione e valutazione delle politiche agricole e di sviluppo rurale della Regione Piemonte, con particolare riferimento agli aspetti socioeconomici del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013.

La convenzione individua un orizzonte temporale di cinque anni (2009-2014) e stabilisce, all'art. 4, che l'articolazione operativa dell'attività sia stabilita attraverso piani annuali. Sempre l'art. 4 individua la procedura per giungere alla definizione di ciascun piano: l'IRES presenta alla Direzione Regionale Agricoltura una proposta sulla base dei fabbisogni prevedibili per l'anno di riferimento del piano; la proposta, con le eventuali modifiche ritenute necessarie, sarà approvata dalla Direzione Regionale Agricoltura; con riferimento al piano 2012 il periodo di durata va dal mese di ottobre 2011 al mese di settembre 2012.

Per svolgere in modo coordinato l'insieme di attività legate alla convenzione e definito dai piani annuali, l'IRES ha attivato un progetto complesso, denominato con l'acronimo PROSPERA (Progetto Supporto alle Politiche Rurali e Agroalimentari). Rientrano nel progetto interventi di assistenza tecnica alle strutture regionali responsabili delle politiche rurali e in particolare del PSR 2007-2013, l'esecuzione di studi e l'implementazione di un'attività di Osservatorio agroalimentare e rurale. Il progetto PROSPERA si basa sull'esperienza e i risultati accumulati ormai nell'arco di sette anni, grazie a una precedente convenzione quinquennale (2005-2009) e all'attuazione di piani 2010 e 2011 della convenzione corrente.

## **2. I fabbisogni e le attività previste per il piano 2012**

Sulla base dell'esperienza degli anni precedenti, e tenuto conto del mutare del quadro complessivo in cui si inserisce l'azione del PSR, si sottopongono alla committenza alcune considerazioni, relativamente all'evolversi del quadro dei fabbisogni da soddisfare.

In primo luogo, si evidenzia che il quadro dei fabbisogni, soprattutto in un'ottica di prospettiva, è solo parzialmente chiaro e definito, sia per il continuo mutare del contesto normativo sullo sviluppo rurale, sia per l'evolversi della crisi economica e dei suoi effetti sulla capacità di spesa pubblica e sull'andamento del settore agricolo. Questa prima considerazione generale suggerisce di impostare un programma relativamente elastico, che consenta aggiustamenti *in itinere* in accordo con la Direzione Regionale Agricoltura, man mano che le necessità si paleseranno in modo più preciso. Questo è l'approccio che dall'avvio della convenzione precedente ha ispirato il rapporto di collaborazione tra IRES e Direzione Regionale Agricoltura, consentendo di affrontare con successo e tempestività le problematiche di volta in volta emergenti.

In termini generali si confermano i fabbisogni fondamentali previsti dalla convenzione e, in particolare, quelli legati all'attuazione, monitoraggio e valutazione del PSR 2007-2013, che nel corso degli anni recenti hanno riguardato l'analisi di contesto, la revisione e implementazione del programma, l'attività di valutazione in itinere, la relazione annuale di esecuzione (RAE), sia realizzando documenti *ad hoc*, sia affiancando gli uffici regionali nelle fasi cruciali delle attività, prestando direttamente assistenza tecnica.

Si sottolinea che le routine messe a punto e consolidate nel tempo dall'IRES Piemonte, in particolare quelle connesse all'Osservatorio, hanno confermato la loro utilità come attività di base, necessarie per disporre rapidamente di dati e analisi aggiornati, utilizzabili nelle fasi di assistenza tecnica e di comunicazione. In un quadro poco definito, la prosecuzione di tali attività di base è un elemento di forza e sicurezza del programma. In proposito, la duplice natura del PSR (settoriale e territoriale) e la necessità di tenerne adeguatamente conto, ad esempio nella RAE e nella valutazione in itinere, richiedono di prestare una crescente attenzione, oltre che al settore agro-alimentare, anche ai più generali fenomeni legati all'evoluzione socioeconomica delle aree rurali / marginali, integrando l'attività di osservatorio che da "agroalimentare" diventa così più compiutamente "rurale".

Il Piano di comunicazione del PSR, in seguito ai recenti ridimensionamenti finanziari, richiederà di concentrare gli sforzi valorizzando al massimo i dati e le informazioni disponibili, per cui l'IRES potrà continuare ad assicurare un ampio contributo finalizzando anche in tale direzione le attività dell'Osservatorio.

L'esperienza pregressa suggerisce inoltre di prestare la massima attenzione al percorso di riforma della PAC e ai suoi effetti sul futuro PSR. La presentazione da parte dell'UE delle proposte per la nuova PAC post 2014, per quanto ancora basata su elementi generali,

preannuncia una riforma di ampia portata, forse la più incisiva in termini sostanziali rispetto a quelle, pur consistenti, che l'hanno preceduta. Sono in gioco le risorse complessive per il sostegno dell'agricoltura, la modalità di ripartizione e assegnazione ai beneficiari, i rapporti tra primo e secondo pilastro, una ridefinizione degli strumenti di intervento. Il futuro PSR si dovrà inserire, in modo più deciso rispetto al passato, all'interno di una programmazione strategica unitaria con gli altri fondi. L'impostazione e attuazione, rispetto al PSR in corso, dovrebbe essere meno vincolata a priori e maggiormente orientata alla selettività e all'integrazione. Inoltre, a sua volta, il PSR si dovrà integrare maggiormente con gli strumenti del primo pilastro della PAC. Da queste prime informazioni si desume che il processo che condurrà alla stesura del prossimo PSR sarà complesso e, soprattutto, più "aperto" e diverso rispetto al passato. Pertanto, la costruzione del nuovo programma richiederà all'Amministrazione regionale di muoversi con largo anticipo, predisponendo gli elementi conoscitivi che consentano di avviare correttamente l'attività di concertazione e redazione, anche valorizzando gli insegnamenti che stanno emergendo dalla programmazione in corso. Per tale ragione si propone di inserire nel piano di attività una specifica voce dedicata alla riforma della PAC.

Il presente piano di attività 2011 è riferito al periodo ottobre 2011 – settembre 2012. Esso si articola in cinque nuclei di attività, che non sono da intendere come entità separate bensì strettamente integrate fra loro. Tenuto conto dell'evoluzione del quadro dei fabbisogni, il piano si basa sulla prosecuzione ed evoluzione di attività svolte dall'IRES negli anni precedenti, integrandole e adeguandole alle necessità legate all'attuazione del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte e, in generale, della fase di profondo rinnovamento delle politiche agricole, agroalimentari e rurali.

### ***2.a Supporto all'attuazione, revisione e valutazione del PSR 2007-2013***

L'IRES continuerà a prestare supporto metodologico all'Autorità di gestione del PSR 2007-2013 relativamente:

- alla predisposizione di informazioni utili all'implementazione dei meccanismi attuativi del PSR (analisi propedeutiche alla predisposizione di bandi e di programmi finalizzati);
- alla prosecuzione del rapporto di partnership con il valutatore indipendente, rappresentato dal NUVAL della Regione Piemonte, fornendo supporto metodologico e predisponendo, in sinergia con l'attività di osservatorio, elaborati relativi all'evoluzione del quadro socioeconomico generale e settoriale e assicurando il raccordo con la valutazione unitaria;

- agli eventuali interventi di revisione del PSR per quanto concerne l'aggiornamento degli elementi del quadro socioeconomico generale e settoriale, della strategia e degli indicatori, anche sulla base delle indicazioni fornite dalla Rete rurale nazionale e anche svolgendo eventuali indagini monografiche concordate con l'Autorità di gestione del PSR.

## **2.b Riforma della PAC e percorso di avvicinamento al 2014**

Un punto specifico del piano di attività riguarda il percorso di analisi e, successivamente, di supporto operativo, necessario ad affrontare la riforma della PAC e a preparare l'Amministrazione regionale alle consistenti novità previste per la nuova programmazione dello sviluppo rurale. Il percorso, già parzialmente avviato in modo informale in collaborazione col Settore Programmazione della Direzione Agricoltura della Regione Piemonte, si configura come un percorso di lavoro condiviso che si allargherà progressivamente man mano che si consolideranno i contenuti della riforma. Le attività svolte dall'IRES saranno le seguenti:

- monitoraggio e analisi del percorso di riforma della PAC e delle sue possibili implicazioni sulle politiche rurali regionali, in collaborazione con il gruppo di lavoro già avviato presso la Direzione Agricoltura;
- raccolta, catalogazione e condivisione con il gruppo di lavoro della documentazione, man mano che questa si rende disponibile (documenti comunitari e ministeriali, *position papers*, ricerche e analisi...);
- predisposizione di elaborazioni e materiali utili per supportare la concertazione e avviare il confronto locale con le categorie, anche operando in collaborazione con gli attuali *partners* del percorso di monitoraggio e valutazione del PSR (aggiornamento di dati e analisi settoriali e territoriali, anche sulla base dei dati di monitoraggio e valutazione del PSR e dei dati del Censimento dell'Agricoltura 2010);
- supporto alla Direzione regionale agricoltura nel caso dell'avvio della redazione delle prime bozze del nuovo PSR, predisponendo contributi relativi all'analisi di contesto.



### ***2.c Relazione annuale di esecuzione (RAE) del PSR 2007-2013 relativa all'anno 2011***

L'IRES fornirà un supporto analogo a quello degli anni precedenti, attraverso la predisposizione di contributi destinati alla relazione annuale sullo stato di attuazione del programma (descrizione delle variazioni delle condizioni generali e predisposizione di un allegato di analisi congiunturale dell'annata 2011). La descrizione delle "variazioni delle condizioni generali" terrà anche conto di fenomeni, eventi e informazioni relativi allo sviluppo e alla qualità della vita delle aree rurali.

### ***2.d Piano di comunicazione del PSR 2007-2013***

L'IRES continuerà ad assicurare il suo ampio supporto alla predisposizione e all'attuazione del piano di comunicazione del PSR per quanto concerne l'individuazione e lo sviluppo di temi, la revisione dei materiali editoriali, la fornitura di dati e testi destinati alla rivista Quaderni della Regione Piemonte – Agricoltura, alla newsletter e al sito internet, l'impostazione di eventi (seminari e convegni).

### ***2.e Attività di Osservatorio***

Per affrontare attività quali la predisposizione della relazione annuale sullo stato di attuazione del PSR, l'implementazione di meccanismi attuativi, lo sviluppo del piano di comunicazione, la valutazione in itinere, l'avvio della nuova fase di programmazione, è necessario disporre di informazioni e analisi sul settore agroalimentare e sul territorio rurale aggiornate e strutturate.

Per soddisfare tali fabbisogni l'IRES continuerà svolgere l'attività di Osservatorio e le sue *routine* operative (raccolta dati, rassegna stampa, interviste e aggiornamento delle basi dati, produzione di rapporti), curandone l'integrazione con le altre attività previste dalla convenzione. Si ricorda che dal 2010 l'attività dell'Osservatorio si estende, oltre all'ambito agroalimentare già consolidato, anche a quello rurale in senso più ampio, considerando le principali dinamiche evolutive e i fatti rilevanti riferibili all'evoluzione della struttura socio-economica e della qualità della vita delle aree rurali, con particolare riferimento alle aree C e D individuate dal PSR della Regione Piemonte.

I prodotti previsti, analogamente a quanto realizzato negli ultimi anni, sono i contributi specifici per le altre attività previste dal piano, il *report* congiunturale annuale e le *relazioni di filiera*, orientate ai principali settori prioritari del PSR. Inoltre si prevede di dedicare una specifica attenzione ai risultati del Censimento Agricoltura 2010, anche tenuto conto della loro utilità per costruire un quadro aggiornato del settore agricolo piemontese in vista della nuova programmazione.

### 3. Cronoprogramma

Sulla base dell'esperienza degli anni precedenti, si ricorda che il supporto prestato dall'IRES ha natura continuativa e che la produzione e consegna dei materiali e dei contributi è principalmente legata alle scadenze operative di volta in volta concordate con la committenza, in gran parte non prevedibili a priori.

Sulla base della convenzione e dei principali adempimenti del PSR, sono comunque individuati alcuni riferimenti temporali fondamentali, riportati nella tabella seguente. Eventuali variazioni saranno concordate fra le parti, in base alle esigenze di volta in volta emergenti.

<b>termine</b>	<b>azioni</b>
entro marzo 2012	Consegna dei primi elaborati disponibili e di una relazione sull'attività svolta (stato di avanzamento dei lavori).
entro giugno 2012	Consegna dei contributi per la RAE del PSR Prima tranche di fatturazione, compresa la consegna di una relazione sull'attività svolta (stato di avanzamento dei lavori)
entro settembre 2012	Consegna della proposta di piano di attività 2013 (entro il 15 settembre) Termine delle attività in programma e consegna degli elaborati definitivi
entro novembre 2012	Seconda tranche di fatturazione e consegna di una relazione finale sull'attività svolta nell'intero piano annuale

#### 4. Quantificazione economica

Sulla base del piano proposto e dell'esperienza maturata nell'attuazione dei piani precedenti, è stata calcolata una quantificazione economica articolata, riportata nella tabella seguente. Eventuali variazioni significative del piano di attività potranno richiedere una revisione della ripartizione delle risorse nell'ambito delle diverse voci di costo.

	Ricercatore Senior (600,00 € /giornata)		Ricercatore Junior (400,00 € /giornata)		Collaboratore di ricerca (300,00 € /giornata)		Totale
	gg	costo	gg	costo	gg	costo	
Supporto all'attuazione, revisione e valutazione del PSR 2007-2013	20	12.000	30	12.000	30	9.000	33.000
Riforma della PAC e percorso di avvicinamento al 2014	20	2.000	40	6.000	20	6.000	34.000
Relazione annuale sullo stato di attuazione del PSR 2007-2013 relativa all'anno 2011	10	6.000	20	8.000	22	6.600	20.600
Supporto al piano di comunicazione del PSR 2007-2013	10	6.000	20	8.000	20	6.000	20.000
Attività di Osservatorio	25	5.000	40	16.000	50	5.000	46.000
Viaggi / Formazione							10.000
Acquisizione dati							5.000
Pubblicazioni							5.000
Spese generali e amministrative (20%)							34.720
TOTALE esclusa IVA							208.320
IVA 20%							41.664
TOTALE COMPLESSIVO inclusa IVA							249.984